

J. M. J. A.

Messina 20 Giugno 1913
(Venerdì - Ottava di S. Antonio di Padova)

RECOLAMENTI DELL' UNICA CONGREGAZIONE ROGAZIONISTA CELESTE-VIATRICE DEI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU'

Art. 1° Per Congregazione " celeste-viatrice dei Rogazionisti del Cuore di Gesù " s' intende una Congregazione che si compone di " celesti e di viatori; cioè di comprensori della Chiesa "Trionfante" e di membri della Chiesa " militante ". Questi sono quelli che formano su questa Terra la minima Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù la quale fa parte della Pia Opera degl' interessi del Cuore di Gesù, insignita del sacro emblema: Rogate ergo Dominum ecc. ed avente la sublime missione che da queste divine Parole deriva.

Art. 2° La formazione di detta Unica Congregazione, in quanto ai membri viatori si ottiene mediante le vocazioni che il Divino Spirito si degna di mandare dall' alto a giovani o ad adulti, con cui li chiama a far parte di detta Unica Congregazione; in quanto ai membri celesti comprensori si ottiene mediante una "Supplica-Invito" con cui la prozione viatrice supplica ed invita un eletto celeste Comprensore a voler far parte, col divino beneplacito, di quest' " Unica Congregazione celeste-viatrice dei Rogazionisti del Cuore di Gesù".

Art. 3° Tali " Suppliche-Inviti " saranno rivolte dalla Congregazione viatrice a preferenza tra i celesti ai Santi, ed indi a quelli che sono trapassati in odore di santità, o con segni potenti di loro eterna salvezza. " La Supplica-Invito " può esser fatta tanto a celesti Comprensori che in Terra furono "viatori", quanto a celesti Comprensori che in Terra furono "viatrici".

Art. 4° In quanto ai Santi e gloriosi Angeli di tutti i nove eccelsi Cori, i componenti della porzione viatrice, avranno ardente desiderio di averli siccome " Rogazionisti del Cuore di Gesù" e loro confratelli e signori, e statanno nella certezza che tale ardente desiderio nelle proporzioni dello stato di comprensori se lo avranno i celesti; e quindi nel presentare ai Santi Angeli la " Supplica-Invito", la intenderanno presentare in unione.

In quanto alle anime di quelli che in questa vita facevano parte della minima " Pia Opera degl' interessi del Cuore di Gesù", e delle quali ci sorride la speranza della loro eterna salvezza, non si fa loro " Supplica-Invito " perchè non ci costa se siano in luogo di purifica, e perchè si considerano come " membri nati della Congregazione celeste-viatrice ", appena fatto il loro ingresso nel Regno dei Cieli.

Art. 5° Quando la minima parte viatrice dell' unica Congregazione " celeste viatrice dei Rogazionisti del Cuore di Gesù" fa una " Supplica-Invito " ad un celeste Comprensore nelle forme come si stabilisce nella " formula ad hoc, che trovasi in fine di questo Regolamento, starà nella pia e certa fiducia che quell' eletto comprensore abbia già corrisposto benignamente all' invito; poichè l' invito fattogli nel Nome di Gesù e degl' Interessi del Cuore Adorabile di Gesù, sarà per Lui come la " vocazione " del Cuore stesso di Gesù che alla sua unica Congregazione " celeste-viatrice del suoi Rogazionisti ", lo chiama.

Scopo altissimo di quest' Unica Congregazione Rogazionista del Cuore di Gesù si è di ubbidire sempre più perfettamente e con grande Zelo a quel Comando del Diuino Zelo del Cuore di Gesù quando disse più volte: "Messis multa quidem ecc. Rogate ergo ecc... suam". E siccome questo Divino Comando tra i viatori è stato abbastanza trascurato, così quest' Unica Congregazione si forma perchè si dia il più esteso adempimento a questo gran comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù; e s' intende medesimamente compensare il Cuore Adorabile di Gesù per la poca corrispondenza che vi è stata sulla Terra ad eseguire tanto amorosissimo Comando.

Art. 6° Entrato per tal modo un eletto comprensore in quest' Unica Congregazione Celeste-Viatrice del Cuore di Gesù, la Direzione della minima parte viatrice, lo scrive subito con gaudio nell' unico apposito Registro della detta Congregazione, e da quel momento lo considererà come celeste amatissimo confratello, in quanto è già un Rogazionista, ma ognuno lo riguarnerà come un suo maggiore in quanto che è "celeste Comprensore".

La eccellenza di questo " scopo " sarà di impetrare dal Cuore SS. di Gesù per mezzo della sua SS. Madre e dalla intercessione di S. Giuseppe, di S. Michele Arcangelo, non solamente buoni Operai in generale, ma specificatamente Santi e sante di primo ordine: il quale sublime scopo viene designato con questa formula. Impetrare la continua rinnovazione e moltiplicare sulla Terra di tutta l' antica e di tutta passata Santità anche della più eroica ed apostolica in ogni ceto sociale, tutte le annesse maraviglie e conquiste. A questo sublime scopo deve mirare specialmente l' Unica Congregazione celeste-viatrice dei Rogazionisti del Cuore di Gesù.

Art. 7° Se la parte "viatrice" dell' unica Congregazione possedesse ora e in avvenire ampie sale da collocarvi migliaia di simulacri, e braccia e mezzi per formare tali migliaia di simulacri, dovrebbe fin d' ora intraprendere a formare un simulacro o in legno o in marmo, o in altra materia resistibile, di ogni nuovo congregato celeste che si aggregasse all' unica Congregazione celeste-viatrice, ed insignendolo del sacro abitino in rosso con quelle divine parole: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam", dovrebbe in varie guise, mostrargli la propria gratitudine, in varie circostanze consultarlo, pregarlo, ed amarlo.

Art. 8° Non potendo operare la formazione e tenuta di tanti simulacri per quanti saranno ora e in avvenire i congregati celesti dell' Unica Congregazione Celeste-

Viatrice, la minima parte viatrice si sente obbligata verso ogni " celeste congregato " ai seguenti doveri:

a) " Gratitude ": e quindi gli si farà un ringraziamento speciale; indi lo si includerà nel ringraziamento generale che verrà stabilito, supplica a Sommo Dio per l' accrescimento della Gloria accidentale mediante il nuovo fregio del Sacro Emblema: abitino col Rogate ergo ecc. e l' esequimento che proviene dall' appartenere all' Unica ecc. ecc.

b) "Ossequio": Nell' anniversario di quel celeste comprensore, gli si offrirà la S. Messa, o si farà qualche pellegrinaggio spirituale al luogo o Tempio dove viene festeggiato. Si potrà anche farne una speciale festa con Novena ed altro, secondo l' importanza speciale del nuovo celeste congregato; e in ogni caso il tutto sarà preceduto da apposita nota nel Calendario della Comunità.

c) "Conferimento del Sacro Emblema": Non potendo la parte viatrice dell' Unica Congregazione possedere ampie sale e simulacri come è detto all' art... e quindi non potendo ad ogni nuovo aggregato comprensore conferire il sacro Emblema anche nella di lui santa Immagine, lo intenderà fare spiritualmente, e in quelle Immagini o statue che si possiedono, lo farà effettivamente. In seguito poi, ove si creda proficuo ed edificante, potranno i membri viatori preparare un ampio quadro in cui si scriverebbero mano mano i Nomi dei confratelli Comprensori, e ad ogni Nome si apporrebbe il sacro Emblema, in modo che il nome verrebbe a sormontarlo.

d) "Umile e fiducioso ricorso": Considerando ogni celeste Congregato siccome vero celeste Confratello, il quale per la Pia Opera degl' Interessi del Cuore di Gesù abbia interesse vivissimo, immensamente di più di quanto possiamo averlo tutti noi viatori, è giustizia, dovere e convenientissima cosa che in molte circostanze ai nostri celesti Congregati in generale, e talvolta a taluni in particolare, si ricorra con esporre loro gli avvenimenti, i pericoli, le necessità, e con implorare aiuto, consiglio, efficace provvedimento, impegnandoli ad interporre per noi ai Troni Augusti di Gesù e di Maria Divini Superiori, e ad ottenerci dagli stessi tutte quelle grazie e Misericordie che ci abbisognano.

e) "Imitazione": Per quanto "potest humana fragilitas", i facienti parte della "porzione viatrice" dell' Unica Congregazione " celeste-viatrice ", dovranno rendere particolare omaggio ai celesti Congregati con lo sforzarsi d' invitare le loro belle e singolari virtù, col fine ultimo di rendere onore, Gloria e infinito gusto al Cuore Santissimo di Gesù, e all' Immacolato Cuore di Maria, e così santificarsi, e giungere all' eterna compagnia degli eletti Comprensori.

f) "Unione di Preghiera": La minima porzione viatrice si farà un obbligo quando supplica i Cuori Adorabili di Gesù e di Maria perchè mandino i buoni Operai alla S. Chiesa e specialmente " Santi ", di unire le sue meschine preci a quelle efficacissime dei Confratelli Comprensori Rogazionisti del Cuore di Gesù. Tutti poi, tanto i congregati viatori quanto i Comprensori le uniranno per mezzo dell' Immacolato Cuore di Maria al Cuore dolcissimo amantissimo di Gesù anelante e

spasimante per la salute delle anime, quando notte sul monte e quando diceva: "Rogate ergo ecc.". Quest' Unione magis nella SS. Eucaristia: "Messa"!

Art. 9° Il Superiore unico Supremo immediato dell' Unica Congregazione "celeste viatrice", è il Cuore Adorabile di Gesù specialmente nel grande Mistero del suo Infinito Amore: la SS. Eucaristia: il quale sarà considerato siccome il vero Fondatore. La suprema Superiora Generale immediata ecc. è la SS. Vergine Maria Immacolata, sotto ogni titolo, la quale sarà considerata la vera Fondatrice. Unico loro Vice Gerente sarà il S. Patriarca Giuseppe che sarà considerato siccome il vero Confondatore.

Art. 10° Tanto all' Unico Supremo Superiore quanto all' Unica Suprema Superiora, dovranno ubbidire incondizionatamente e perfettamente tutti i congregati celesti o viatori dell' Unica Congregazione Rogazionista celeste-viatrice dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, e siccome è certo che questa Obbedienza da parte dei Santi Confratelli celesti Congregati è perfettissima, così i Congregati viatori la piglieranno per modello, e la imiteranno esattamente con voto, per quanto all' umana fragilità è possibile.

Art. 11° In virtù di tale perfettissima Obbedienza, tutti i Congregati Rogazionisti del Cuore di Gesù dell' Unica Congregazione celeste-viatrice, ubbidiranno esattamente e perpetuamente al Divino Comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù, espresso in quelle parole del Vangelo di S. Matteo c. v. e del Vangelo di S. Luca c. v. quando l' Adorabile nostro Redentore Gesù Cristo una volta mandando i discepoli a due a due ad evangelizzare le turbe, e cui altra volta commiserando le turbe abbandonate come gregge senza Pastore, dapprima esclamò: *Messis multa quidem, operari autem pauci*, poi comandò: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam".

Quindi, per corrispondere a questo supremo interesse del Cuore Adorabile di Gesù, commiserando il misero stato in cui è ridotta la Santa Chiesa per deficienza di Operai, e le tante anime che periscono, specialmente i fanciulli non cesseremo di supplicare la SS.ma Trinità, il Cuore Amantissimo di Gesù, l' Immacolata Vergine Maria e il gran Patriarca S. Giuseppe, perchè presto e sempre vogliano mandare alla S. Chiesa e a tutti i popoli Operai santi e numerosi della mistica messe, e moltiplicare sulla Terra le vocazioni singolarissime pei due Cleri, onde tutta l' antica e la passata Santità, anche la più eroica con tutte le sue meraviglie e le sue conquiste, sia sempre rinnovata e moltiplicata dovunque.

Art. 12° I celesti Congregati dell' Unica Congregazione Rogazionista Celeste-Viatrice del Cuore di Gesù, restano perennemente ed umilissimamente pregati dai loro umilissimi viatori confratelli di voler tutelare, proteggere, difendere e provvedere spiritualmente e temporalmente, la minima porzione viatrice affinchè, non vengano meno, e specialmente perchè sia in ogni virtù, in celeste Obbedienza, in Divino Amore e in puro Zelo, una perfetta immagine della grande porzione celeste".

Art. 13° In modo poi speciale i celesti Congregati restano supplicati incessantemente ed umilissimamente perchè ognuno di loro ottenga alla minima

porzione " viatrice " un eletto congregato costante, di volontà buona, di retto giudizio, di buono ingegno, di cuore docile, di animo pio e fervente.

Art. 14° Restano inoltre pregati i celesti Signori Confratelli di tutelare e proteggere con prendervi parte attiva ed immediata, le Opere di beneficenza e di Carità che vanno annesse alla Pia Opera " viatrice " degl' interessi del Cuore di Gesù, affinché si accresca sempre più la salvezza degli orfani, la salute delle anime, il sollievo ed evangelizzazione dei Poveri, e la consolazione degli afflitti.

Art. 15° La minima porzione dell' Unica Congregazione celeste-viatrice dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, supplica i sublimi Congregati celesti di voler prendere parte attiva nella regolare formazione e svolgimento di essa porzione viatrice, con l' accettazione di speciali ufficii, come per es.: Ufficio di Provveditore, di Economo, di Maestro, d' Ingegnere, di Avvocato, di Medico, di Sorvegliante, di Visitatore, di Elemosiniere ed altri Ufficii, e di Correttore.

La richiesta di celesti Ufficiali sarà fatta con apposita formula.